

Legge di Bilancio 2023: si allarga a 20 il numero delle rate anche per i controlli formali 36-ter

di [Gianfranco Antico](#)

Pubblicato il 10 Febbraio 2023

Anche per i **controlli formali ex articolo 36-ter**, cioè con richiesta di documentazione al contribuente, è **possibile ridefinire la rateazione a venti rate trimestrali** in base alle norme previste dalla **Legge di Bilancio 2023**.

Quadro normativo sui controlli formali ex articolo 36-ter

L'art. 1, comma 159, della **Legge di bilancio 2023 - L. n. 197/2022** – è intervenuto sull'art. 3-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 462/1997, consentendo, di fatto, a tutti, indipendentemente dall'importo, e a regime, la **rateizzazione in un numero massimo di 20 rate trimestrali**.

Come è noto, precedentemente, l'art. 3-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 462/1997 prevedeva che:

“Le somme dovute ai sensi dell'articolo 2, comma 2, e dell'articolo 3, comma 1, possono essere versate in un numero massimo di otto rate trimestrali di pari importo, ovvero, se superiori a cinquemila euro, in un numero massimo di venti rate trimestrali di pari importo”.

Con la soppressione di *“in un numero massimo di otto rate trimestrali di pari importo, ovvero, se superiori a cinquemila euro”*, in pratica, le somme dovute possono essere versate in un numero massimo di **venti rate trimestrali di pari importo**.



Le indicazioni di prassi

In ordine a tale modifica, la [circolare n. 1/E/2023](#), nel puntualizzare che tale disposizione si applica, oltre che alle **rateazioni non ancora iniziate**, anche a tutte le **rateazioni in corso al 1° gennaio 2023** (di conseguenza, tutti i piani rateali attualmente in corso relativi a debiti di importo non superiore a cinquemila euro possono essere estesi fino a un massimo di venti rate trimestrali), ha precisato che la modifica in esame riguarda, oltre che le rateazioni delle somme dovute a seguito dei controlli automatizzati eseguiti ai sensi degli articoli 36-bis del DPR n. 600 del 1973 e 54-bis del DPR n. 633 del 1972, anche le rateazioni delle somme dovute a seguito dei controlli formali eseguiti ai sensi dell'articolo 36-ter del DPR n. 600 del 1973.

Questo perché la norma in questione richiama anche l'art.3, comma 1, del D.Lgs.n.462/97, che si occupa delle rateizzazioni dei controlli formali ex art.36-ter del D.P.R.n.600/73.

Resta fermo che le definizioni agevolate previste dalla Legge di bilancio 2023 non investono i controlli f

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento